

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07049 del 16/06/2020

Proposta n. 9302 del 16/06/2020

Oggetto:

OPCM 3560/2007 - Convenzione reg. cron. n. 7855 del 31/01/2007 – Definizione dei criteri di progettazione, progettazione preliminare e definitiva, e controllo in corso d'opera dei fabbricati posti nei comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio danneggiati dai processi di subsidenza, progettazione esecutiva della condotta di cui al protocollo d'intesa del 24/07/2006, in relazione al DPCM del 29/09/2006. Tribunale Civile di Roma Sez. II – R.G. 13239/2019. Ricorso per decreto ingiuntivo n. 591/2019. Conferimento incarico di Consulente Tecnico di Parte.

Proponente:

Estensore	MARTINO SONIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	AMBROSIO ANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. AMBROSIO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: OPCM 3560/2007 - Convenzione reg. cron. n. 7855 del 31/01/2007 – Definizione dei criteri di progettazione, progettazione preliminare e definitiva, e controllo in corso d’opera dei fabbricati posti nei comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio danneggiati dai processi di subsidenza, progettazione esecutiva della condotta di cui al protocollo d’intesa del 24/07/2006, in relazione al DPCM del 29/09/2006. Tribunale Civile di Roma Sez. II – R.G. 13239/2019. Ricorso per decreto ingiuntivo n. 591/2019. Conferimento incarico di Consulente Tecnico di Parte.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici.

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTI, in particolare, i regolamenti regionali 28 marzo 2013, n. 2 e 26 giugno 2013, n. 11 concernenti le *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1”*;

VISTO il D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 *“Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163, recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante *“Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile”*, nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269, del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole, dirigente regionale, l’incarico di Direttore della *“Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*;
- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07428 del 7 giugno 2018, recante la riorganizzazione delle strutture organizzative della predetta Direzione, con decorrenza da lunedì 2 luglio 2018, nell’ambito della quale è ricompresa l’*“Area Espropri, supporto giuridico e comitato Lavori pubblici”*, tra le cui competenze rientra l’espletamento di tutte le

attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi urgenti e straordinari relativi alla gestione commissariale affidata per competenza al Direttore regionale;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3550 del 9 novembre 2006, recante "interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza determinatasi in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma";

VISTA l'O.P.C.M. n. 3560 del 19 gennaio 2007, recante "ulteriori disposizioni di protezione civile dirette a fronteggiare l'emergenza determinatasi in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma", con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario delegato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'O.P.C.M. 3580/2007, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 3233;

VISTA la Determinazione della Direzione regionale Protezione Civile n. A4067 del 16 Dicembre 2005, con la quale si individua l'Istituto Universitario di Roma "La Sapienza" - C.E.R.I. "Centro di Ricerca per la Previsione, Prevenzione e Controllo dei rischi geologici" per l'affidamento dell'incarico finalizzato alla predisposizione di uno studio volto ad approfondire le ricerche in campo geologico, geotecnico, idrogeologico e quant'altro necessario, connesso al fenomeno della subsidenza nel territorio dei comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio in provincia di Roma e si approva la Convenzione con lo stesso Istituto;

VISTE le Determinazioni n. A4377 del 28 dicembre 2006 e n. A0013 del 9 gennaio 2007 della Direzione regionale Protezione Civile con le quali è stata approvata e successivamente modificata la Convenzione per l'affidamento al C.E.R.I. "Centro di Ricerca per la Previsione, Prevenzione e Controllo dei rischi geologici" Istituto dell'Università di Roma "La Sapienza", dell'incarico finalizzato alla definizione dei criteri di progettazione preliminare e definitiva e controllo in corso d'opera dei fabbricati posti nei comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio danneggiati dai processi di subsidenza e della progettazione esecutiva della condotta di cui al Protocollo di Intesa del 24 luglio 2006, in relazione al DPCM del 29 settembre 2006 G.U. Serie generale n. 231 del 4 ottobre 2006 (Convenzione reg. cron. N. 7855 del 31 gennaio 2007);

CONSIDERATO che, la Convenzione sopracitata, finalizzata alla definizione dei criteri di progettazione preliminare e definitiva e controllo in corso d'opera dei fabbricati posti nei comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio danneggiati dai processi di subsidenza e della progettazione esecutiva della condotta, è stata stipulata dalla Regione Lazio – Direzione regionale Protezione Civile, mentre l'esecuzione dei lavori sono rientrati nel piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti per fronteggiare l'emergenza determinatasi in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma di cui all'O.P.C.M. n. 3560 del 19 gennaio 2007, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario delegato e finanziati con i fondi della contabilità speciale n. 3233 intestata allo stesso Commissario Delegato presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che, con O.C.D.P.C. n. 153 del 26 febbraio 2014, è stato nominato quale "Soggetto responsabile degli interventi" il Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative ora Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo che tra le sue competenze rientra l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse al completamento degli interventi urgenti e straordinari relativi alla gestione commissariale;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 54874 del 03/02/2017, il Responsabile Scientifico e il Direttore del CERI precisavano che *“le spese relative alle attività previste dal progetto della condotta, menzionato nella Convenzione stipulata dalla Regione Lazio e il Centro di Ricerca CERI....., non sono mai state fatturate dal CERI e quindi mai liquidate dalla Regione”*

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 88794 del 21/02/2017, l'Area Espropri, supporto giuridico e Comitato Lavori pubblici, della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, comunicava che *“l'incarico affidato a codesto CERI, mediante apposita Convenzione, risulta completamente compensato con fondi del Commissariamento come stabilito dalla rispettiva Ordinanza. In particolare, per tutte le attività tecniche e professionali previste nella predetta Convenzione sono state emesse le relative fatture e le stesse sono state regolarmente liquidate.”*;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 197 del 07/04/2017, acquisita ns prot. n. 187966 del 11/04/2017, il direttore dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza- CERI, ha trasmesso i corrispettivi per le prestazioni professionali delle attività svolte di cui alla Convenzione sopraccitata per l'importo complessivo pari ad € 145.208,21 oltre Iva ;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 224876 del 04/05/2017, l'Area Espropri, supporto giuridico e comitato Lavori pubblici, in risposta alla nota sopraccitata n. 197/2017 comunica che l'importo richiesto dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza- CERI risulta essere aggiuntivo rispetto all'importo di cui alla Convenzione reg. cron. N. 7855 del 31 gennaio 2007 liquidato totalmente con fondi della contabilità speciale;

VISTA la notifica da parte dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, in data 14/01/2019 del Decreto ingiuntivo n. 591/2019, emesso dal Tribunale di Roma il 4 gennaio 2019 -R.G. 82494/2018 che ingiunge la Regione Lazio al pagamento della somma di € 177.154,02 IVA inclusa, oltre interessi e spese della procedura;

CONSIDERATO che, a seguito dell'atto di citazione, a seguito di espressa richiesta di opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 591/2019, il Tribunale Civile di Roma, con Ordinanza del 1 ottobre 2019 R.G. n. 13239/2019, ha rigettato la provvisoria esecuzione del Decreto ingiuntivo procedendo alla nomina di un CTU contabile onde accertare se effettivamente risultano corrisposti tutti i compensi stabiliti in Convenzione con fondi del Commissariamento o se, invece la Regione Lazio deve corrispondere l'importo aggiuntivo richiesto dall'Università degli Studi di Roma “La Sapienza- Dipartimento CERI;

VISTA la nota dell'Avvocatura Regionale, acquisita con prot. n. 93405 del 3 febbraio 2020, con la quale si rappresenta che” è nella facoltà dell'Amministrazione nominare un proprio Consulente Tecnico di Parte”, esperto nella materia oggetto di causa, da affiancare al CTU nelle operazioni peritali;

VISTO l'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 riguardante *“incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”*;

VISTO il comma 1 dell'art. 356 del Regolamento Regionale n. 1 del 2002 e ss.mm.ii. il quale prevede che *“l'amministrazione regionale, per il conferimento degli incarichi di cui all'articolo 355, valorizza al massimo le risorse tecniche e professionali interne. A tal fine, conferisce gli incarichi prioritariamente a dipendenti regionali in possesso dei requisiti specifici prescritti individuati di norma all'interno della direzione che deve conferire l'incarico, ovvero in altre direzioni”*;

VISTE le circolari della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, prot. n. 088791 del 12 novembre 2013 e prot. n. 148885 del 10 marzo 2014 aventi ad oggetto: “*Note esplicative in materia di incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti dell’Amministrazione Regionale*;

VISTO il Regolamento Regionale n. 16 del 1 agosto 2016 “... *per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d’ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio con il quale si prevede che soggetti estranei alla Regione pubblici o privati possono affidare al personale regionale incarichi temporanei e occasionali non compresi nei compiti e doveri di ufficio* ;

VISTA la circolare della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, prot. n. 629540 del 19 dicembre 2016 di “*attuazione del Regolamento regionale 1 agosto 2016, n. 16, in materia di incarichi non compresi nei compiti e doveri d’ufficio*”;

RITENUTO necessario provvedere alla nomina del C.T.P. nel giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma Sez. II – R.G. 13239/2019 – Opposizione a decreto ingiuntivo n. 591/2019, per la tutela degli interessi del Commissario Delegato, scegliendolo tra i funzionari che svolgono la propria attività all’interno della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo e che abbia le competenze tecniche, la qualifica e la professionalità per svolgere l’incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che l’incarico consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- assistenza operazioni peritali del C.T.U.;
- controdeduzioni alla relazione del C.T.U.;
- controdeduzioni alla relazione del C.T. di controparte;
- relazione finale comprensiva degli atti da depositare in giudizio per conto della Regione Lazio;

RITENUTO di individuare e autorizzare la Dott.ssa Raffaella Pepe, funzionario dell’Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici all’interno della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, che risulta in possesso della professionalità e competenza adeguata a svolgere l’incarico di C.T.P. per conto del Commissario Delegato nel giudizio sopra richiamato, come da curriculum acquisito agli atti;

CONSIDERATO che ai sensi della predetta circolare la Dott.ssa Raffaella Pepe:

- presenta le caratteristiche di professionalità e competenza adeguate a svolgere il suddetto incarico;
- svolgerà l’incarico di C.T.P. al di fuori dell’orario di lavoro, in quanto non rientra tra i compiti e doveri di ufficio dello stesso;
- non presenta cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interessi che pregiudichino l’esercizio imparziale delle funzioni attribuite;
- dovrà espletare il suddetto incarico nel termine stabilito in giudizio;
- percepirà un compenso forfettario stabilito, nel rispetto dei principi di contenimento della spesa pubblica, pari ad €. 2.500,00;
- il suddetto incarico, per importo e durata, sarà disciplinato dalla normativa relativa alle collaborazioni occasionali;

VISTA la nota con cui la Dott.ssa Raffaella Pepe accetta l’incarico di CTP conferito ai sensi dell’art.5 del r.r. 16/2016 e dichiara l’assenza di cause di incompatibilità, l’assenza di situazioni di conflitto di interessi, secondo quanto previsto negli artt. 3 e 4 del predetto regolamento regionale;

CONSIDERATO che la liquidazione del compenso avverrà con successivo provvedimento amministrativo, a carico della contabilità speciale istituita presso la Banca D’Italia di cui all’

OPCM 3560/2007, a seguito di presentazione della relazione finale contenente gli atti da depositare in giudizio per conto della Regione Lazio, nonché l'autocertificazione che la suddetta attività è stata svolta al di fuori dell'orario di lavoro;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare la Dott.ssa Raffaella Pepe, Consulente Tecnico di Parte nel giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma Sez. II – R.G. 13239/2019 – Opposizione a decreto ingiuntivo n. 591/2019;
2. che l'incarico di C.T.P. conferito alla Dott.ssa Raffaella Pepe, non rientrando tra i compiti e doveri di ufficio, in quanto svolto per interventi Commissariali, dovrà essere espletato fuori dell'orario di lavoro, senza l'utilizzo di beni attrezzature e mezzi dell'Amministrazione;
3. di stabilire il compenso spettante la Dott.ssa Raffaella Pepe forfettariamente in €. 2.500,00.
4. Il presente atto verrà notificato all'interessato per gli adempimenti di competenza.
5. Il presente provvedimento sarà comunicato ai sensi dell'art.5 comma 5 del r.r. 16/2016 mediante l'apposito modulo prestampato al Direttore della Direzione Regionale competente in materia di personale entro cinque giorni dall'adozione dello stesso.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 3233, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda D'Ercole